

# Concert

Im Saale des Gewandhauses  
Donnerstags, den 21 October, 1790.

## Erster Theil.

Sinfonie, von Kozeluch.

Scene, von Haydn. (Mad. Schicht.)

Bastano i pianti: assai

Quest'antro risuonò de' miei sospiri;

E' tempo di morir. Questo mio dardo

L'esilio sia del mio dolore acerbo.

Fillide mi tradì: Fillide ingrata

Vuol la mia morte, e l'abbia.

Ma prima del mio scempio

In questo tronco la cagion f' incida;

Onde a' posteri resti

Del caso mio qualche memoria almeno.

Per ... Fillide ... infedel ... morì ... Fileno.

Recida il ferro istesso

Questa penosa vita:

Renda la mano ardità

L'eccesso del dolor.

Da tanti affanni oppresso,

Solo a morir m'affretto:

Di morte il fiero aspetto

Più non mi fa terror.

Ah! mi si ruppe il dardo.

Ebben: da eccelsa rupe

A tante mie sventure

Termine imponga il precipizio mio.

Vado a morir. Barbara Fille, ad-

dio!

Concert, auf der Violine. (Herr Ruhe.)

Terzett, von Martin.

End. Ah presto fuggiamo

Non siamo più quà!

A tutti i momenti

In tanti cimenti

A rischio di perdere

La vita si va.

Sil. Fuggire vorrei

Ma come non so:

Da un gran laberinto

Io veggomi cinto,

Nè so per qual angolo

Sortire potrò.

Am. Confusi, agitati

Gli amici son lì,

Di loro vo un poco

Pigliarmi bel gioco:

A entrambi invisibile

Celarmi vò quì.

End. Se andiam per quel calle

Al tempio si torna:

4195